

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LA DEFINIZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE IN SANATORIA LEGGI 47/85 - 724/94 - 326/2003 RIPARTIZIONE DELLE QUOTE RISCOSSE A TITOLO DI ONERI CONCESSORI E CONGUAGLIO OBLAZIONE.

Art.1-Oggetto

Il presente Regolamento, adottato in attuazione dei disposti di cui all'art. 2 c. 48-49 L. n. 662/1996 e art. 32 comma 41 del D.L. 269/2003, disciplina le modalità di svolgimento dell'attività istruttoria connessa alla definizione delle pratiche di sanatoria e determina i criteri di ripartizione degli incentivi riconosciuti *ex lege* per lo svolgimento di tali attività (ripartizione in particolare della quota del 20% degli oneri concessori e della quota del 50% dell'eventuale conguaglio dell'oblazione).

Art.2-Fondo speciale

In relazione a quanto disposto dalla normativa sopracitata, è costituito un fondo speciale destinato ad incentivare l'istruttoria delle domande di condono attraverso la retribuzione del personale coinvolto nell'attività.

Sono costituiti appositi capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione.

Art.3-Individuazione dei soggetti partecipanti al progetto.

Possono partecipare al progetto i dipendenti assegnati all'Area 4 Tecnica e Suap. I gruppi di lavoro, saranno formati da personale tecnico e personale amministrativo, e sarà individuato dal Responsabile dell'Area, giusta adeguata esperienza in materia di edilizia privata e condono edilizio, o dotati di specifica competenza tecnica ed amministrativa.

Il personale individuato per la realizzazione del progetto è il seguente:

- n. 1 Responsabile del Progetto
- n. 5 tecnici istruttori
- n. 4 amministrativi coadiuvanti i tecnici istruttori

Art.4-Il Responsabile del Progetto

La vigilanza ed il coordinamento del progetto è assegnata al Responsabile dell'Area 4 Tecnica e Suap che:

- 1) **individua** il personale tecnico e amministrativo che potrà partecipare al progetto;
- 2) **assegna** ciascuna pratica al dipendente prescelto tenendo conto del principio di rotazione e di massima partecipazione;

- 3) **assicura** la sua presenza nei giorni e negli orari previsti per il personale incaricato alla realizzazione del progetto;
- 4) **coordina** tutte le attività, avvalendosi della collaborazione del personale amministrativo;
- 5) **predispone** idoneo documento con il quale saranno impartiti i criteri per le istruttorie delle pratiche, gli accertamenti da effettuare in fase di istruttoria sulla tipologia e periodo dell'abuso oltre i criteri di calcolo inerente il conguaglio sull'oblazione ed oneri concessori da versare.
- 6) **relaziona** alla Commissione Straordinaria trimestralmente sull'andamento dell'attività (numero dei procedimenti definiti, incassi etc..)

Art.5 – Presupposti per l'erogazione degli incentivi

Il pagamento degli incentivi è subordinato al fatto che gli stessi trovino copertura nell'apposito capitolo di bilancio.

Gli incentivi di cui sopra sono erogabili ai partecipanti sulla base dell'attività svolta.

Tale attività, finalizzata alla definizione delle domande di condono presentate ai sensi della legge 47/85, della legge 724/94 e della L. 326/2003 è svolta fuori dal normale orario di lavoro.

Gli incentivi potranno essere erogati qualora per la domanda di condono sia stato concluso il procedimento con:

- predisposizione delle proposte dei provvedimenti finali, titolo edilizio legittimante l'abuso, o controllo delle perizie giurate ai sensi dell'art. 28 della L.r. 16/2016, trasmesse dalle Ditte interessate;
- emissione del diniego definitivo delle istanze di condono che dovrà contenere l'ordine di demolizione o di rimessa in pristino ai sensi degli art.li dal 31 al 35 del DPR 380/2001, da sottoporre alla valutazione del Responsabile dell'Area 4 per la definitiva adozione.

Art.6-Modalità di erogazione

Il responsabile formula la proposta di ripartizione delle somme previo accertamento delle pratiche definite con provvedimento di legittimazione o di diniego, incassate ai sensi del superiore art. 1.

Il compenso al personale impegnato nei tempi stabiliti dal progetto, determinato in maniera forfettaria, comprensiva di oneri-riflessi a carico del Comune, sarà pari a € 150,00 per ogni pratica di condono definita, e viene così ripartito:

€ 80,00 al personale tecnico che assume la responsabilità di Tecnico Istruttore;

€ 40,00 al personale amministrativo;

€ 30,00 al responsabile del progetto.

Nel Bilancio Comunale è stato istituito il capitolo in entrata dove confluiscono gli oneri di concessione e la quota parte dell'oblazione discendenti dalle pratiche di Condono Edilizio relativi alle pratiche di condono edilizio, inoltre è stato istituito altro capitolo di spesa in uscita, che sarà alimentato dal 20% degli oneri incassati e della quota parte dell'oblazione, pari al 50% dovuta al comune.

Accertata la necessaria copertura finanziaria nel capitolo di spesa, di volta in volta, il Responsabile procederà all'impegno delle somme necessarie per la liquidazione del compenso maturato.

Art.7-Norme finali.

Il presente regolamento potrà essere applicato per il progetto obiettivo da sottoporre all'approvazione della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale.